

Venerdì 13 Novembre 2015, ore 20.45

MATRIMONI e ALTRI MALINTESI

Di Giorgio Sangati,

con Valerio Mazzucato, Laura Cavinato e Alessio Navarra.

A cura di Associazione Culturale Terracra.

Storie di campagna, di amori, di promesse di matrimonio, di tradimenti e di altri malintesi. Storie divertenti, esilaranti, coinvolgenti che trascinano gli spettatori in una vortice di colori, musiche e risate. Storie malinconiche a tratti, piene di vita, e come la vita, venate di follia. Lo spettatore si riconosce nelle storie di questi improbabili e spiritosi antieroi, perché tutto si gioca attorno e dentro ai sentimenti più antichi, istintivi, naturali e perciò più veri dell'essere umano, uguali in ogni epoca.



Venerdì 20 Novembre 2015, ore 20.45

LA LINEA

di Erica Taffara e Francesco Puccio, con Gianni Bozza,

Valentina Abbà e Marta Tosello.

A cura di Talèa Teatro.

Lo spettacolo prende ispirazione dal "Visconte dimezzato" di Italo Calvino per riflettere sul tema della guerra, della separazione, di quella scelta che ci siamo trovati ad affrontare almeno una volta nella vita. Una linea d'acqua, un ponte, un soldato una bambina, due donne sui fronti opposti, una vecchia che sta nel mezzo e la guerra che separa tutto a metà. In questo scenario si sviluppa una trama che orienta alla vita in una narrazione che intreccia personaggi, li separa, li fa ritrovare. Una linea corre e attraversa la terra separando cose, fatti e persone. La guerra non è mai finita, solo esportata, con il tentativo per il nostro mondo occidentale di tenerla relegata oltre una linea.

COSTI DI INGRESSO PER TUTTI GLI SPETTACOLI DELLA RASSEGNA:

Biglietto d'ingresso per un singolo spettacolo: € 5,00

Abbonamento nominativo per tutta la rassegna: € 20,00

Carnet di 10 ingressi per famiglie e gruppi: € 35,00

PER INFORMAZIONI: Biblioteca comunale di Borgoricco
(049.9337930 – 348.3114653) / biblioteca@comune.borgoricco.pd.it /
www.comune.borgoricco.pd.it

Venerdì 27 Novembre 2015, ore 20.45

GIULIETTA: ennesima morte con lo stesso copione

Regia di Aldo Baroni,

di e con Marzia Bonaldo e Gianluca Da Lio.

A cura di Associazione Culturale Mondonovo e Fattore D.

Chi è Giulietta? Una giovane donna di nome Giulia, sui 40 anni, avvocato, ma ancora precaria. Precaria nel lavoro e precaria nell'amore. Ha una vita agiata ma indefinita, niente di concreto. Vive nel ricco Nord Est: deve essere sempre attiva, ben vestita, piacente, compiacente...si sente sola. Ha un'amica con cui sfogarsi. Tutti i giorni sono uguali. Gli uomini sono sempre diversi, sempre nuovi. Non riesce a capirne le dinamiche di comportamento, occupata come è nei tentativi di procurarsi un uomo per tutta la vita. Ogni uomo è uno stereotipo diverso, fino a quando trova quello "giusto".
Lo spettacolo non mette mai in scena la violenza diretta, ma tutte quelle sottili esperienze nel quotidiano che portano, con il tempo, al tragico evento. Una sequenza di azioni e parole che rappresentano il primo campanello d'allarme verso quello che sarà il tragico evento: il femminicidio.



COMUNE DI BORGORICCO
Assessorato alla Cultura
Biblioteca Comunale

Ret@venti
2015 cultura

Regione
Veneta
Provincia
di Padova

PRO LOCO
BORGORICCO



RASSEGNA TEATRALE INCONTRI d'AUTUNNO 2015

Teatro "Aldo Rossi" - Borgoricco (PD)

Venerdì 9 Ottobre 2015, ore 20.45

MALABRENTA

Di Giorgio Sangati, con Giorgio Rossetto.
A cura di Teatro Bresci.

Racconta la storia di una delle più potenti organizzazioni criminali del Nord Italia dal dopoguerra, "la mala del Brenta". Malabrenta è un tentativo di dare pensieri e corpo ad una vicenda ancora poco chiara che raccolta la deriva morale di una regione distante dai riflettori.



Venerdì 16 Ottobre 2015, ore 20.45

LA GIGIA

regia di Andrea Benedet, con Marina De Carli
e Simone Carnielli.
A cura di Effetti Personali Teatro.

Lo spettacolo si ispira a un poemetto scritto nel dialetto di S. Stino di Livenza da Romano Pascutto per ricordare la Gigia, una contadina che affronta la Storia potendo contare solo sulla forza delle sue braccia, sull'amore per la sua famiglia falciata dalla guerre e sulla fiducia cieca in un Dio lontano, ma che per forza deve esserci da qualche parte. Dedicato a tutto "il femminile" che parteggia per la vita, che non dispera mai e guarda il mondo come un tesoro di sorprese belle e brutte fra le quali si è chiamati a cercare sempre un senso di giustizia e di "bene".



Venerdì 23 Ottobre 2015, ore 20.45

ARBEIT

Di Giorgio Sangati, con Anna Tringali.
A cura di Teatro Bresci.



Il lavoro dei giovani, gli incidenti sul lavoro, lo sfruttamento, la disoccupazione, il precariato, la crisi. Nicoletta è una ragazza come tante, una ragazza semplice, una ragazza di provincia. Ma, è una ragazza forte perché ha ancora l'incoscienza di rischiare, di sognare che le cose, forse, si possono cambiare, ha il coraggio, raro, di dire no, di difendere la dignità di essere uomini perché il lavoro, da solo, non rende liberi. In scena, una giovane attrice e il suo talento, la sua generosità nel darsi fino in fondo, nel raccontare un mondo, il nostro che purtroppo ha ancora bisogno di eroi.

Venerdì 6 Novembre 2015, ore 20.45

I DANNATI DELLA TRINCEA

di Enrico Vanzella e Lanfranco Lanza,
con Enrico Vanzella, Gastone Bortoloso
e Lanfranco Lanza.
A cura di Aterlier Teatrale CarroNavalis.

Come in sogno che si trasforma in incubo, pian piano, lasciando la realtà di quei momenti come un ricordo, vivido e sempre presente nell'anima e nei segni del territorio che abitiamo quotidianamente, la trincea rappresenta in fondo questo luogo del territorio strappato e mortificato, che è luogo dell'animo umano, perduto e smarrito come in pozzo che non ha una fine. Come se un'armonia si sia spezzata, lo spettacolo viene concepito, mostrando la dissonanza tra la musica popolare e di festa, che non riguarda le guerre, e l'evento narrato, come in un specchio incrinato. Il modo fuori e il modo dentro la trincea, di chi muore e di chi aspetta, di chi non sa cosa accade e di chi, nella tentazione di disertare, cade nello sconforto e nella cieca rabbia.

Al termine dello spettacolo:
conferenza e dibattito con lo storico Daniele Ceschin.